

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.492 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/6**

L'anno **2026**, giorno **23** del mese di **Luglio** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione alla Salute e al Verde, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto **A)** Approvazione verbale n. 491 del 21/07/2026

Punto **B)** **Deliberazione della Giunta comunale - n. 284 del 03 03/07/2026** Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.119 del TUEL, con l'Associazione Chi Rom e chi no per la realizzazione di una progettualità specifica di durata triennale, con carattere innovativo e sperimentale denominata: EECCI! – Ecosistemi Educativi Competenti di Comunità per l'Infanzia

Punto **C)** Varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

| COGNOME E NOME    | REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA | COGNOME E NOME    | REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA | COGNOME E NOME   | REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA |
|-------------------|--------------------------------|-------------------|--------------------------------|------------------|--------------------------------|
| Saggese Fiorella  | <b>Presente</b>                | Maisto Anna Maria | <b>Presente</b>                | Maresca Catello  | <b>Presente</b>                |
| Acampora Gennaro  | <b>Presente</b>                | Sannino Pasquale  | Assente                        | Salvatore Guangi | <b>Presente</b>                |
| Esposito Pasquale | <b>Presente</b>                | Rispoli Gennaro   | Assente                        | Savastano Iris   | <b>Presente</b>                |
| Colella Sergio    | <b>Presente</b>                | Carbone Luigi     | <b>Presente</b>                | Cecere Claudio   | <b>Presente</b>                |
| Sorrentino Flavia | <b>Presente</b>                | Domenico Palmieri | <b>Presente</b>                | Palumbo Rosario  | <b>Presente</b>                |

**Assumono la Presidenza,**  
La Presidente, **Fiorella Saggese**;

**Il segretario:** Olga Carnevale

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione.

La Presidente **Fiorella Saggese**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno:

Punto A) Approvazione Verbale n. 491 del 21/07/2026

Punto B) **Deliberazione della Giunta comunale - n. 284 del 03 03/07/2026** Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.119 del TUEL, con l'Associazione Chi Rom e chi no per la realizzazione di una progettualità specifica di durata triennale, con carattere innovativo e sperimentale denominata: EECCI! – Ecosistemi Educativi Competenti di Comunità per l'Infanzia.

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.492 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/6**

Punto **C)** Varie ed eventuali.

**Dall'istruttoria della Deliberazione della Giunta comunale - n. 284 del 03/07/2026**

emerge quanto segue:

La Delibera di Giunta Comunale n. 284 del 3 luglio 2026 rappresenta un atto di indirizzo con cui il Comune di Napoli decide di entrare formalmente nel partenariato del progetto "EECCI! - Ecosistemi Educativi Competenti di Comunità per l'Infanzia", promosso dall'Associazione Chi Rom e chi no, riconoscendone il valore pubblico e demandando alla dirigenza la successiva stipula di uno specifico accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del TUEL. L'iniziativa si colloca nell'ambito delle politiche comunali rivolte alla prima infanzia e prende le mosse da una considerazione di carattere generale contenuta nelle premesse dell'atto: i primi anni di vita sono determinanti per lo sviluppo fisico, cognitivo, emotivo e relazionale dei bambini e, pertanto, l'intervento pubblico deve concentrarsi sul sostegno precoce alle famiglie e alla genitorialità. La Giunta richiama esplicitamente questo principio quale fondamento dell'interesse pubblico perseguito attraverso il progetto. La delibera ricostruisce inoltre il percorso già svolto dall'Associazione Chi Rom e chi no nel quartiere di Scampia. L'associazione opera da anni nel settore dell'educazione di comunità e ha sviluppato modelli innovativi di accompagnamento all'infanzia e alle famiglie utilizzando inizialmente fondi privati e successivamente risorse derivanti dai bandi di "Impresa Sociale Con i Bambini" destinati al contrasto della povertà educativa. In particolare viene valorizzata l'esperienza realizzata tra il 2020 e il 2024 con il progetto "IP IP URRÀ" Metodi e strategie per mettere l'Infanzia Prima, di cui il Comune di Napoli e l'Istituto Comprensivo Montale erano partner. Secondo la relazione istruttoria, tale esperienza ha consentito la costruzione di un ecosistema educativo territoriale capace di mettere in relazione bambini, famiglie, educatori, scuole e realtà sociali del territorio. Su queste basi viene sviluppata la nuova progettualità EECCI!, che si presenta come una naturale evoluzione delle attività già sperimentate. Il progetto ha durata triennale ed è sostenuto economicamente da un sistema di cofinanziamento che coinvolge Impresa Sociale Con i Bambini, Fondazione Vismara, Fondazione Enel Cuore e Fondazione Banco di Napoli. L'obiettivo principale è rafforzare il sistema educativo locale nel quartiere di Scampia, contrastando la povertà educativa attraverso servizi stabili e integrati con il sistema pubblico. Dal punto di vista organizzativo, il progetto si basa sulla realizzazione di due poli educativi ubicati all'interno di istituti scolastici pubblici del territorio, ai quali si affiancano spazi del Terzo Settore e altri luoghi pubblici. La logica dell'intervento non è quella di creare un servizio isolato, ma di costruire una vera e propria "comunità educante", nella quale famiglie, scuole, operatori sociali ed enti pubblici collaborano stabilmente nella crescita dei bambini. La progettazione viene articolata in tre linee operative fondamentali.

La prima azione, denominata "A ben cominciare", è orientata principalmente alla fascia di età 0-3 anni. Essa prevede attività educative quotidiane rivolte ai più piccoli e percorsi di continuità per le fasce 3-6 e 6-11 anni, attraverso laboratori, attività extrascolastiche, iniziative pomeridiane e campi estivi. L'obiettivo è garantire continuità educativa durante le diverse fasi della crescita infantile.

La seconda azione, chiamata "Radici" è rivolta alle famiglie. Non si limita a fornire servizi ai minori ma punta a rafforzare le competenze genitoriali mediante incontri tematici, laboratori condivisi adulti-bambini, momenti di ascolto e confronto e percorsi permanenti di sostegno alla genitorialità. La famiglia viene considerata parte integrante del processo educativo e non semplice destinataria delle attività.

La terza azione, denominata "Tessiture", opera invece sulla dimensione comunitaria e territoriale. Sono previsti tavoli di coprogettazione, accordi educativi tra scuole, servizi e soggetti del Terzo Settore, eventi pubblici, iniziative di partecipazione comunitaria e momenti di restituzione collettiva come il "Festival delle

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.492 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/6**

Città Bambine". In questo caso l'obiettivo non è il singolo intervento educativo ma il consolidamento di una rete territoriale permanente.

La richiesta rivolta al Comune consiste nell'adesione formale al partenariato tramite la sottoscrizione di uno specifico accordo insieme all'Associazione proponente e agli istituti scolastici coinvolti, individuati nell'Istituto Comprensivo Montale e nell'Istituto Pertini. Attraverso tale accordo si intende disciplinare i rapporti tra le parti e definire concretamente ruoli, attività e impegni da assumere durante l'intero arco temporale del progetto.

Particolarmente rilevante è l'elencazione degli impegni che il Comune assume con l'adesione al progetto. L'Ente riconosce formalmente il valore dell'iniziativa nell'ambito delle politiche educative e sociali cittadine, partecipa ai tavoli tecnici e pedagogici di progettazione e monitoraggio, assicura supporto organizzativo e tecnico allo sviluppo delle attività, favorisce il coordinamento tra scuole, servizi territoriali, famiglie e soggetti coinvolti e si impegna a svolgere tutte le attività amministrative necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni e degli accreditamenti eventualmente richiesti dalla normativa sui servizi educativi per la prima infanzia.

Un ulteriore elemento qualificante riguarda la disponibilità degli spazi. Il Comune condivide la scelta di utilizzare gratuitamente, per tutta la durata della sperimentazione, locali messi a disposizione dagli istituti scolastici coinvolti. I locali saranno destinati esclusivamente alle attività previste dal progetto e potranno essere oggetto di adeguamenti funzionali qualora necessari per il corretto svolgimento delle attività educative.

Sotto il profilo economico la delibera insiste più volte sull'assenza di costi per il Comune di Napoli. La dirigenza proponente afferma espressamente che il progetto non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente, mentre il Ragioniere Generale Vicario precisa che il provvedimento non produce, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o patrimoniale del Comune. Per questo motivo il parere contabile è stato qualificato come "non dovuto". Le osservazioni del Segretario Generale assumono particolare rilievo poichè chiariscono il quadro giuridico dell'operazione. Viene richiamato l'art. 119 del TUEL, che consente agli enti locali di stipulare accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati per migliorare la qualità dei servizi erogati. Inoltre viene ricordata la disciplina interna del Comune di Napoli, secondo la quale la Giunta deve limitarsi a definire finalità e indirizzi generali, mentre la predisposizione e la sottoscrizione dell'accordo spettano alla dirigenza in attuazione del principio di separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa. Nel dispositivo finale la Giunta approva quindi due decisioni fondamentali: da un lato l'adesione formale al progetto EECCI! in qualità di partner istituzionale; dall'altro il conferimento del mandato al Dirigente del Servizio Sistema Educativo affinché definisca e sottoscriva il relativo accordo di collaborazione, nel quale dovranno essere dettagliate finalità, attività operative e impegni reciproci. L'atto viene approvato all'unanimità e dichiarato immediatamente eseguibile poichè la sottoscrizione dell'accordo deve avvenire entro le scadenze fissate dagli enti finanziatori per l'ammissione al finanziamento del progetto. In termini politico-amministrativi, la delibera costituisce un importante intervento di istituzionalizzazione di una sperimentazione educativa territoriale già avviata a Scampia, attraverso cui il Comune punta a rafforzare i servizi per la fascia 0-6 anni, sostenere le famiglie e sviluppare un modello stabile di comunità educante fondato sulla collaborazione tra amministrazione, scuola e Terzo Settore, senza impiego diretto di risorse finanziarie comunali.

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.492 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/6**

**Consigliera F. Sorrentino:** È un progetto interessante perché rafforza l'offerta educativa a Scampia attraverso due poli territoriali e mette insieme interventi per la prima infanzia, sostegno alla genitorialità e coinvolgimento della comunità educante.

È positivo, inoltre, che il Comune partecipi alla costruzione e al monitoraggio del progetto senza nuovi oneri a carico dell'Amministrazione. Trattandosi di una sperimentazione triennale, sarà utile valutarne nel tempo i risultati e soprattutto la capacità di intercettare concretamente bambini e famiglie del territorio. Parere favorevole. Approvo il verbale.

**Consigliere C.Maresca:** Prendo atto della delibera e approvo il verbale all'ordine del giorno.

**Consigliera I. Savastano:** Esprimo apprezzamento per l'adesione del Comune di Napoli al progetto EECCI. Ritengo che investire nella prima infanzia, sostenere la genitorialità e rafforzare le comunità educanti sia una scelta giusta e necessaria, soprattutto in territori complessi come Scampia, dove il lavoro di rete tra istituzioni, scuole, famiglie e Terzo Settore ha già dimostrato di poter produrre risultati importanti.

Proprio perché condivido gli obiettivi di questa iniziativa, ritengo doveroso evidenziare una criticità. La delibera sottolinea che il progetto non comporta alcun onere finanziario per il Comune, essendo interamente sostenuto da risorse esterne. È certamente un elemento positivo, ma credo che questo non possa diventare il modello ordinario attraverso cui si costruiscono politiche educative così strategiche.

Penso che il Comune debba assumere un ruolo sempre più forte, non limitandosi a essere partner di progetti finanziati da soggetti esterni, ma investendo direttamente nella costruzione di servizi educativi stabili, continui e strutturali. Politiche fondamentali come quelle dedicate alla prima infanzia non possono dipendere esclusivamente dalla disponibilità di bandi o finanziamenti privati. Per questo auspico che l'esperienza di EECCI venga utilizzata come un'occasione per costruire un modello permanente di intervento. Chiedo che siano previsti momenti di monitoraggio e di valutazione pubblica dei risultati raggiunti, affinché il Consiglio comunale possa verificarne l'impatto e contribuire alla definizione delle future politiche educative della città. Ritengo inoltre che quanto si sta realizzando a Scampia debba rappresentare un punto di partenza e non un'esperienza isolata. Sarebbe importante lavorare affinché questo modello possa essere esteso anche ad altri quartieri di Napoli che vivono analoghe fragilità educative e sociali, garantendo pari opportunità a tutti i bambini e alle loro famiglie. Per queste ragioni guardo con favore alla delibera, ma ritengo altrettanto necessario che l'Amministrazione accompagni queste esperienze con una visione politica di lungo periodo, capace di trasformare progettualità finanziate dall'esterno in politiche pubbliche stabili, sostenibili e pienamente assunte dal Comune. Approvo il verbale.

**Consigliere R. Palumbo:** Condivido il pensiero della collega Flavia Sorrentino. Approvo il verbale.

**Consigliere S. Colella:** "L'approvazione della Delibera n. 284 rappresenta un passaggio di straordinaria importanza per il quartiere di Scampia e per l'intera città. Come Commissione Verde, non possiamo che accogliere con estremo favore il consolidamento del progetto EECCI!, che valorizza l'esperienza positiva già maturata con IP IP URRÀ e costruisce un modello concreto di comunità educante.

Il fatto che l'iniziativa sia interamente sostenuta da finanziamenti esterni (Con i Bambini, Fondazione Vismara, Enel Cuore, Fondazione Banco di Napoli) e non comporti oneri per il bilancio comunale rende questo atto virtuoso sotto ogni profilo." Ok per il verbale.

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.492 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/6**

**Consigliere L.Carbone:** Qui il voto favorevole nasce dal fatto che a Scampia si prova a rendere stabile un lavoro educativo già sperimentato negli anni, costruendo per tre anni due poli nelle scuole Montale e Pertini e affiancando alle attività per la fascia 0-3 percorsi di continuità fino agli undici anni, sostegno alla genitorialità e un raccordo più forte tra famiglie, scuole, servizi e realtà del territorio. Intervenire nei primi anni di vita significa agire prima che le fragilità diventino più difficili da recuperare e, in un quartiere dove il bisogno educativo è molto alto, la presenza di servizi accessibili e vicini alle famiglie può fare una differenza concreta. L'accordo non comporta costi per il Comune, che parteciperà con un sostegno tecnico e organizzativo e con il raccordo istituzionale necessario, quindi il giudizio non può che essere positivo, fermo restando che nei tre anni andranno verificati con attenzione i risultati raggiunti e la capacità del progetto di consolidarsi oltre la fase sperimentale. Approvo il verbale.

**Presidente F.Saggese:** Esprimo parere favorevole al provvedimento, che rafforza le politiche educative rivolte alla prima infanzia attraverso una collaborazione tra Comune, scuole e Terzo Settore. Si tratta di un progetto che sostiene bambini e famiglie, valorizza il ruolo della comunità educante e consolida un'esperienza già avviata sul territorio di Scampia. È inoltre positivo che l'iniziativa non comporti oneri a carico del bilancio comunale, consentendo di ampliare i servizi grazie a risorse esterne. Approvo il verbale.

Alle ore 11.04 subentra il Consigliere anziano Gennaro Acampora.

**Consigliera A.Maisto:** Esprimo parere favorevole al provvedimento all'ordine del giorno ed esprimo apprezzamento per il progetto teso al rafforzamento della comunità educante sul territorio di Scampia. Ok per il verbale.

**Consigliere G.Acampora:** esprimo parere favorevole alla delibera odierna e approvo il verbale.

**Consigliere Pasquale Esposito:** prendo atto della delibera odierna e approvo il verbale.

**Consigliere M.Palmieri:** Anche per me tutto ok al verbale e prendo atto del provvedimento di G.M.

**Consigliere C.Cecere:** Esprimo parere favorevole al verbale prendendo atto del provvedimento.

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.492 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/6**

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore 12:00, constatata l'approvazione del verbale di cui al primo punto all'ordine del giorno ed esauriti gli argomenti di discussione dei punti successivi, il Consigliere anziano Gennaro Acampora dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
Olga Carnevale\*

Il Consigliere anziano  
Gennaro Acampora\*

La Presidente  
Fiorella Saggese\*

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).*